

CAPITOLATO TECNICO

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DELLA FORNITURA DI ENERGIA
ELETTRICA PER IL MUSEO MAXXI
CIG A01DB7C2A5**

SOMMARIO

1. INFORMAZIONI PRELIMINARI.....	2
2. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA A BASE DI GARA.....	2
2.1 Siti oggetto della fornitura.....	2
2.2 Quantità oggetto della fornitura.....	2
3. DECORRENZA E DURATA DELLA FORNITURA	5
3.1 Decorrenza e durata.....	5
3.2 Penali per ritardato e/o mancato switching	6
4. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI PREZZI.....	6
5. COMUNICAZIONE E ANALISI CURVE ORARIE DI PRELIEVO E CONSUMI.....	8
6. MODALITA' DI FATTURAZIONE	9
7. ONERI DELL'APPALTATORE	10
8. APPROVVIGIONAMENTO DA FONTI RINNOVABILI	11

1. INFORMAZIONI PRELIMINARI

Il presente Capitolato tecnico (di seguito “Capitolato”) riporta nel dettaglio le caratteristiche tecniche delle forniture di energia elettrica (“POD”) che alimentano gli impianti asserviti al MAXXI Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo, in Roma, in gestione alla Fondazione MAXXI.

L’Appaltatore si impegna ad osservare gli standard di qualità del servizio di vendita di cui alle delibere ARERA vigenti.

L’Appaltatore si impegna a garantire la prestazione dei servizi accessori individuati nei punti 5, 6 e 7 del presente Capitolato.

2. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA A BASE DI GARA

2.1 Sito oggetto della fornitura

La fornitura di energia elettrica sarà effettuata presso:

Fondazione MAXXI

P.Iva: 10587971002

POD: IT002E3058341A

Tensione: 20.000 V

Potenza: 3000 kw

Indirizzo di fornitura: Via Guido Reni 4-8 – 00196 Roma

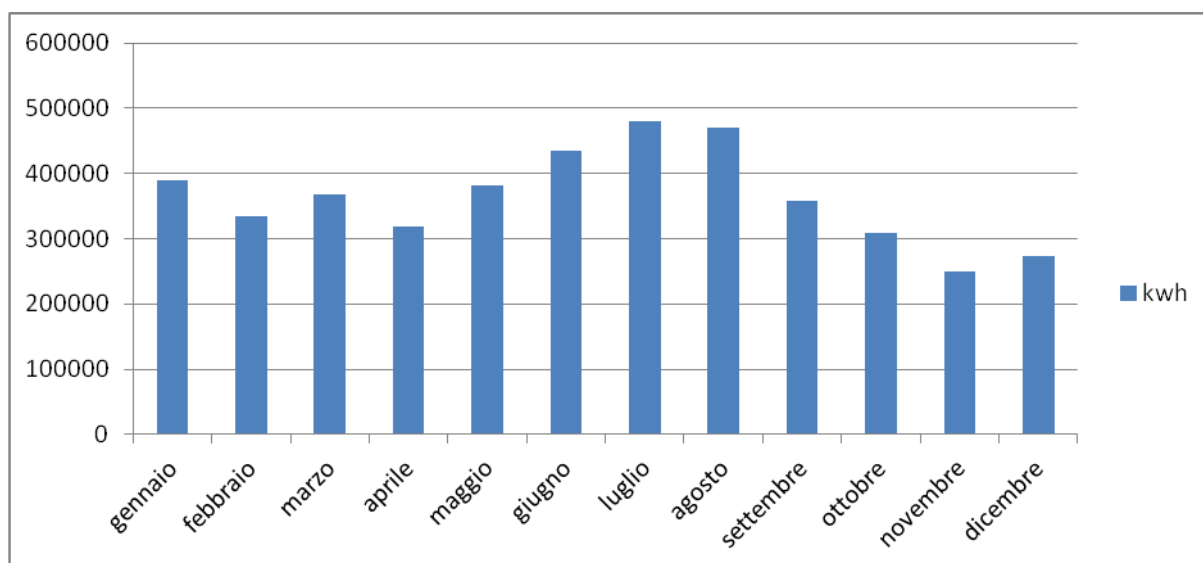
2.2 Quantità oggetto della fornitura

Ai fini della determinazione della quantità oggetto della fornitura è stato considerato un periodo di 30 mesi, decorrenti dalla data di attivazione della fornitura, più l’eventuale proroga fino ad un massimo di sei mesi, secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 del Disciplinare di gara.

Il volume stimato totale (36 mesi) è quindi pari a circa MWh 13.099,575.

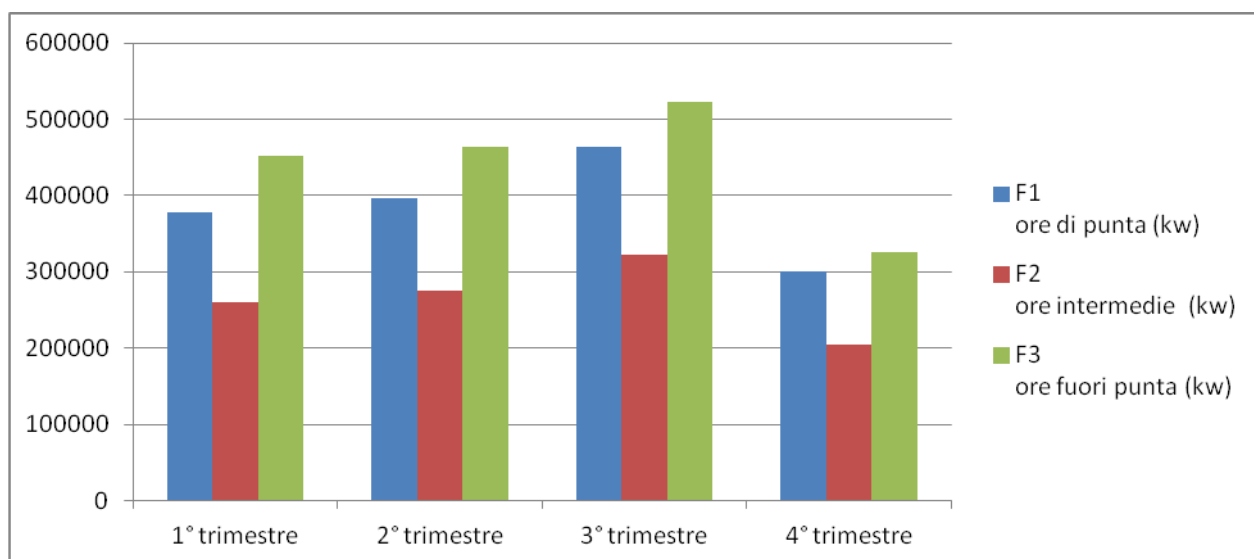
Il volume è stato stimato in base all’attuale consumo (anno 2022); è da ritenersi pertanto indicativo e non vincolante.

Volumi oggetto di contratto				
Periodo	F1 ore di punta	F2 ore intermedie	F3 ore fuori punta	TOT
	kwh	kwh	kwh	kwh
gennaio	123.742	87.882	177.884	389.508
febbraio	118.870	83.124	132.384	334.378
marzo	135.298	89.638	141.988	366.924
aprile	103.535	78.215	137.361	319.111
maggio	136.928	91.604	152.356	380.888
giugno	155.976	105.096	174.528	435.600
luglio	164.070	121.862	195.018	480.950
agosto	164.582	112.854	192.566	470.002
settembre	135.394	87.854	134.388	357.636
ottobre	112.094	78.730	117.740	308.564
novembre	95.994	58.912	94.246	249.152
dicembre	92.790	66.702	114.320	273.812
TOTALE	1.539.273	1.062.473	1.764.779	4.366.525



ed a livello trimestrale:

Periodo	F1 ore di punta kwh	F2 ore intermedie kwh	F3 ore fuori punta kwh	TOT kwh
1° Trimestre	377910	260644	452256	1090810
2° Trimestre	396439	274915	464245	1135599
3° Trimestre	464046	322570	521972	1308588
4° Trimestre	300878	204344	326306	831528



L'Appaltatore si impegna a fornire alla Fondazione energia elettrica prodotta da Fonti Energetiche Rinnovabili per almeno il 35% dei consumi annui fatturati, certificata come riportato nell'art 8.

Le quantità sopra indicate si intendono presunte e la Fondazione non assume alcun impegno e/o responsabilità in ordine al raggiungimento ovvero al superamento delle stesse.

In ogni caso, qualora i consumi effettivi divergano, anche sostanzialmente, dai consumi stimati, l'Appaltatore non avrà titolo ad avanzare richieste di variazioni contrattuali, maggiori compensi, risarcimenti o indennizzi e sarà, comunque, tenuto a garantire la fornitura per tutta la durata del contratto.

La Fondazione si riserva la facoltà di richiedere la modifica, sia in aumento che in diminuzione, del valore della potenza disponibile (kW).

3. DECORRENZA E DURATA DELLA FORNITURA

3.1 Decorrenza e durata

La decorrenza della fornitura è fissata in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di switching (la richiesta di switching con decorrenza dal primo giorno del mese potrà essere formulata entro e non oltre il giorno 10 del mese precedente).

L'appalto avrà durata di 30 mesi decorrente dalla data di attivazione della fornitura. La Fondazione si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare la durata del contratto fino ad un massimo di sei mesi. Tale opzione sarà attuata e formalizzata a mezzo PEC entro 40 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza naturale del contratto. In tal caso l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario.

E' escluso il tacito rinnovo.

3.2 Penali per ritardato e/o mancato switching

Nel caso in cui il Fornitore provveda allo switching oltre i tempi previsti come indicato al punto 3.1 a causa di errori ad esso direttamente imputabili (a titolo esemplificativo: errata digitazione del nr. POD, errata trasmissione informatica dei dati, ecc.), sarà prevista per la fornitura oggetto di ritardato e/o mancato switching una penale per ogni mese di ritardo il cui importo verrà determinato sulla base della seguente formula:

$$I_{Pm} = I_{PSm} - I_{Pmh}$$

Dove:

- I_{Pm} è l'importo in € della penale;
- I_{PSm} è l'imponibile corrisposto nel mese "m" sulla base delle tariffe vigenti del Servizio di salvaguardia nel Lazio applicabili alla fornitura oggetto di ritardato e/o mancato switching;
- I_{Pmh} è l'imponibile calcolato sulla base dei consumi del mese "m" e del prezzo P_m così come definito al paragrafo 4.

Resta inteso che laddove lo switching non sia effettuato entro tre mesi dalla sottoscrizione del Contratto di fornitura, la Fondazione si riserva di rescindere con effetto immediato il Contratto stesso e senza alcuna penale.

4. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI PREZZI

Per ciascun punto di prelievo oggetto del presente capitolato, per la quantità di energia prelevata per ciascuna fascia ed in ciascun mese di somministrazione, sarà corrisposta dalla Fondazione all'Appaltatore una tariffa unitaria dei servizi di vendita, determinata su base mensile per l'intero periodo di fornitura definito all'art. 3.1, così composta:

$$P_m(F_i) = PUN_m(F_i) + Y$$

Dove:

- " $P_m(F_i)$ " è il prezzo unitario mensile (espresso in Euro/MWh) per la fascia i-esima ($i = 1, 2, 3$) di consumo;
- " $PUN_m(F_i)$ " è il valore mensile (espresso in Euro/MWh) della media aritmetica delle quotazioni orarie del PUN, arrotondato alla seconda cifra decimale, a consuntivo nella fascia i-esima ($i = 1, 2, 3$) così come pubblicato dal GME sul sito www.mercatoelettrico.org nella sezione "Statistiche - Prezzo medio per fasce";

- "Y" è il prezzo fisso (espresso in Euro/MWh) offerto dall'appaltatore in sede di gara e resterà invariato per tutta la durata del contratto, ivi incluso l'eventuale periodo di rinnovo semestrale.

Il valore "Y" offerto non potrà superare quello a base di gara pari a €/MWh 4,000.

La componente "Y" è comprensiva:

- 1) della componente tariffaria di acquisizione dei Certificati di Garanzia di Origine (GO) nelle quantità definite al successivo art. 8;
- 2) dei costi amministrativi e di gestione del contratto (costi del personale, costi dei servizi accessori di cui agli art. 5, 6 e 7 del presente capitolato, ecc.);
- 3) delle spese generali (assicurazioni, cauzioni ecc.)
- 4) della marginalità;
- 5) costi di dispacciamento e sbilanciamento individuati dalla delibera ARERA n. 111/2006 e s.m.i. (le previsioni del prelievo orario non saranno fornite dalla Fondazione. L'Appaltatore potrà effettuare le proprie previsioni in relazione alle curve dei dati storici ed alle Delibere ARERA);
- 6) oneri derivanti dall'applicazione della normativa europea in materia di emissioni di anidride carbonica;
- 7) oneri derivanti dall'obbligo di immissione in rete di energia rinnovabile;

La tariffa Pm(Fi) sopra indicata non comprende i seguenti oneri, che sono a carico della Fondazione e si intendono passanti per l'Appaltatore:

- perdite di rete, così come definite dall'Allegato A della delibera ARERA n. 167/10, modificata dalla delibera n. 500/2013 e s.m.i. Per tali perdite si intendono le perdite di rete standard nella misura percentuale definita dall'ARERA in relazione alla tensione di consegna delle singole forniture;

- corrispettivi per servizi di rete e oneri generali: il servizio di trasmissione, distribuzione e di misura, e gli oneri di sistema (a titolo esemplificativo e non esaustivo le componenti tariffarie ARIM, ASOS, TRAS, UC) relativi al mercato libero, come stabiliti volta per volta dall'ARERA;

- imposte erariali e addizionali, fermo restando che l'Appaltatore si farà carico dell'esazione delle imposte erariali e addizionali.

Per l'esecuzione del servizio di fornitura l'Appaltatore dovrà stipulare in nome proprio e per conto della Fondazione i contratti necessari all'attivazione del servizio di trasporto (trasmissione, distribuzione e misura) e di dispacciamento.

Il prezzo offerto è formulato dall'Appaltatore in base a propri calcoli, indagini e stime, avendo riguardo alle condizioni e modalità tutte relative all'esecuzione della fornitura. Il prezzo offerto, pertanto, compensa l'Appaltatore di ogni e qualsivoglia prestazione ed attività prevista dagli atti della procedura di gara e in particolare dal presente capitolato, nonché di ogni e qualsivoglia onere e spesa che - ancorché non espressamente indicati - dovessero rinvenire a carico dello stesso Appaltatore per il raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi della fornitura affidata.

Non dovranno essere addebitati alla Fondazione ulteriori costi dei servizi accessori di cui ai punti 5, 6 e 7 del presente capitolato; tali oneri sono compresi all'interno del prezzo fisso "Y".

Il prezzo di fornitura stabilito dalle convenzioni CONSIP non ha alcuna incidenza sul contratto di fornitura oggetto della presente gara.

5. COMUNICAZIONE E ANALISI CURVE ORARIE DI PRELIEVO E CONSUMI

Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione della Fondazione i dati di consumo e di fatturazione in ogni momento. Tale servizio potrà avvenire con report in formato Excel, per il consumo di ciascun mese, che dovrà contenere:

- i dati anagrafici dell'utenza: codice POD e codice cliente;
- i dati di consumo divisi per fasce e totali;
- i dati di lettura per le singole fasce e totali;
- i dati di carico (potenza assorbita);
- il dettaglio di tutti gli elementi tariffari che concorrono alla determinazione dell'importo totale della fattura.

L'Appaltatore dovrà dare immediata comunicazione alla Fondazione in merito ad eventuali anomalie relative ai consumi, alle curve di carico ed all'energia reattiva.

I servizi di cui al presente articolo dovranno essere operativi entro tre mesi dalla data di attivazione della fornitura; l'accessibilità ai dati sul consumo dovrà essere garantita fino a sei mesi successivi alla data di scadenza del contratto.

Entro un mese dal termine del contratto l'Appaltatore dovrà trasmettere su supporto elettronico (CD, DVD, ecc.) l'intero database dei consumi.

6. MODALITÀ DI FATTURAZIONE

Le fatture dovranno essere emesse con cadenza mensile, secondo la vigente normativa in materia di fatturazione elettronica. L'importo verrà disposto dalla Fondazione mediante bonifico bancario entro 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura intestata a:

Fondazione MAXXI – Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo
Via Guido Reni 4/8 - 00196 Roma
C.F. 10587971002

La fattura dovrà essere emessa in forma elettronica ai sensi della Legge 244/2007 e del Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze n.55 del 3 aprile 2013.

A tal riguardo al fine di consentire alla Società di emettere e trasmettere correttamente la fattura s'informa che il codice IPA della Fondazione MAXXI è il seguente: UFM5CR.

La Fondazione è inoltre soggetta allo split payment ai sensi dell'art. 17 Ter del DPR633/72. Il pagamento del corrispettivo dovuto sarà effettuato solo previa verifica del DURC (documento unico di regolarità contributiva).

Le fatture dovranno essere calcolate sulla base dei consumi reali. Nella prima fattura emessa dovrà essere riportata la data e la lettura di switching del punto di prelievo.

Nel caso in cui le fatture, per mancanza dei consumi reali da parte del Distributore, debbano essere emesse sulla base di consumi mensili presunti, tali consumi mensili dovranno essere pari a una stima ragionevole del consumo previsto, ad esempio in base al dato storico.

L'Appaltatore, su richiesta della Fondazione, dovrà rendere disponibile un flusso elettronico di dati relativi ai pagamenti della fornitura in base ai più diffusi protocolli di comunicazione. Tali dati dovranno contenere gli elementi necessari alla registrazione contabile della fattura ed i dati tecnici di consumo presenti sulla relativa bolletta. Qualora la Fondazione richiedesse l'attivazione di tale flusso dati, le parti concorderanno le specifiche modalità di interfacciamento automatico tra i rispettivi sistemi e database.

In caso di errori di fatturazione relativi agli oneri di trasporto, ancorché derivanti da errate fatturazioni da parte del gestore di rete locale ed indipendentemente dall'esperimento di azioni di rivalsa nei confronti di quest'ultimo, l'Appaltatore dovrà rettificare gli addebiti e consentire il rimborso alla Fondazione su semplice richiesta scritta di quest'ultima. Eventuali conguagli a favore della Fondazione dovranno essere effettuati sulla prima bolletta emessa successivamente al riconoscimento dell'errore da parte dell'Appaltatore.

7. ONERI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà garantire la fornitura dell'energia elettrica necessaria a soddisfare il fabbisogno della Fondazione per il complesso museale oggetto del presente capitolato.

La Fondazione si riserva di effettuare controlli in merito alla rispondenza alle previsioni contrattuali della fornitura.

A titolo indicativo e non esaustivo, l'Appaltatore dovrà gestire e curare le pratiche amministrative con i distributori al fine di consentire alla Fondazione di:

- Eseguire nuovi allacciamenti;
- Modificare le caratteristiche tecniche della fornitura (variazioni di potenza, tensione, ecc.);
- Eseguire subentri e voltture;
- Spostare impianti o gruppi di misura;
- Verificare il funzionamento dei gruppi di misura e la loro eventuale sostituzione;
- Gestire eventuali guasti e malfunzionamenti;
- Eseguire richieste di cessazione e/o disalimentazione dell'allacciamento.

L'Appaltatore dovrà:

- Nominare il proprio Responsabile del Servizio che assicurerà le funzioni di supporto alla Fondazione per ogni tipo di richiesta di intervento sui punti di prelievo e per tutte le problematiche di natura tecnico/amministrativa; tale nomina dovrà essere effettuata entro 15 giorni dalla data di attivazione della fornitura e dovrà essere comunicata formalmente alla Fondazione indicando il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica del Responsabile del Servizio.

- Assicurare un servizio di assistenza per la gestione delle problematiche tecnico-amministrative (fatturazione, attivazioni, cessazione, ritardi di attivazioni, guasti, ecc.). Detto servizio dovrà essere attivato entro 30 giorni dalla data di attivazione della fornitura e dovrà essere attivo tutti i giorni feriali, escluso il sabato, con copertura di almeno 8 ore, indicativamente nella fascia oraria 9:00-17:00.

A tal fine l'Appaltatore dovrà comunicare i propri riferimenti (numero di telefono e indirizzo di posta elettronica);

- Predisporre, entro 15 giorni dalla data di attivazione della fornitura la modulistica standard da utilizzare nel corso del contratto per le diverse tipologie di richieste/attività oggetto del contratto, che sarà oggetto di verifica e di approvazione da parte della Fondazione.

8. APPROVVIGIONAMENTO DA FONTI RINNOVABILI

La Fondazione richiede all'Appaltatore la certificazione della provenienza dell'energia elettrica fornita da fonti di energia rinnovabili per almeno il 35% dei consumi fatturati. Tale certificazione dovrà avvenire tramite il sistema GO (Garanzia d'Origine) gestito dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE). Per sistema GO si intende il sistema di certificazione dell'origine da fonti rinnovabili dell'energia elettrica ai sensi dell'articolo 31, comma 1, del decreto interministeriale 6 luglio 2012 e s.m.i. e della specifica procedura definita dal GSE e approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

L'Appaltatore dovrà procedere, entro tre mesi dal termine del contratto, alla trasmissione dei certificati GO in favore della Fondazione alla consegna di una tabella riepilogativa delle Stazioni, dei POD e dei consumi corrispondenti a tali certificati. Entro tre mesi dal termine del contratto, l'Appaltatore dovrà consegnare alla Fondazione gli originali dei suddetti certificati.